

DESIGN DIFFUSION NEWS

INTERIOR MAGAZINE

ddn

258



MILANO

VIRTUAL

DESIGN

GALLERY

E 8,00 "Italy only" - F E 13,00 - D E 13,00 - GR E 14,30 -
P E 15,40 - E E 8,90 - GB GBP 11,00 - BE 10,00 - SKR 170,00 -
CH SFR 23,00 - NL E 19,00 - A E 10,00 - N NKR 172,00

ISSN 1120-9720 - Mensile - TAXE PERCUE TIASSA RISCOSSAI - UFFICIO CMP/2 ROSERIO - MILANO -
Spedizione in abbonamento postale - 45% - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

ISSN 1120-9720



9 771120 972003

VERY SIMPLE KITCHEN (RICCARDO RANDI)



a technique that allows for minimal welding and profiles joined with stainless steel bolts. The painting process – made with powder coating – is diversified and pigments can be customized, for an endless color palette. In June the company is presenting its new online kitchen configurator, making it possible to experiment with different solutions and customize them. www.verysimplekitchen.com

Brand 100% italiano e giovanissimo, fondato da Riccardo Randi (laureato nel 2014 all'Istituto Europeo di Design di Milano), avrebbe dovuto debuttare quest'anno alla Milano Design Week, presentando una serie di cucine ispirate al mondo delle officine, dove il caratteristico banco da lavoro industriale si tramuta e trasforma il monolitico arredo cucina in una combinazione di moduli personalizzabili per colori, finiture e composizione. Le cucine nascono dall'accostamento di moduli in acciaio inox, ottenuti con la tecnologia di taglio al laser e piegatura della lamiera: tecnica che permette saldature ridotte al minimo e profili uniti con bulloni in acciaio inox. La colorazione - con verniciatura 'a polvere' - è diversificata e la scelta dei pigmenti può avvenire su misura, garantendo una



palette di colori illimitata. A giugno, l'azienda presenta il nuovo configuratore di cucina online, per testare diverse soluzioni e customizzarle. www.verysimplekitchen.com

This 100% Italian and very young brand, established by Riccardo Randi (graduated in 2014 from the Istituto Europeo di Design in Milan), was expected to debut this year at the Milan Design Week, launching a series of kitchens inspired by the world of workshops, where the typical industrial workbench is transformed, turning monolithic kitchen furnishings into a combination of modules with customizable color, finish and composition. These kitchens result from the combination of stainless steel modules, obtained with laser cutting and sheet metal bending:



GIACOMO MOOR

Nel suo studio-falegnameria a Milano, il designer milanese classe '81 concretizza le idee dalla progettazione di collezioni sperimentali alla produzione di cucine, librerie e mobili su misura... Sempre teso a migliorare le tecniche di lavorazione del legno, unendo rigore del design alla sensibilità manuale di un falegname. Un cilindro tornito, composto da un braccio più lungo in legno e da uno più corto in metallo, si appoggia su un



tondino trovando equilibrio, mentre una striscia led è incassata nella parte in legno dell'asta e può essere direzionata con una semplice rotazione. È la collezione di lampade Funambolo, ispirata all'immaginario poetico degli acrobati che con la loro asta si stagliano all'orizzonte generando linee pure ed essenziali. Ritratto di Lea Anouchinsky. www.giacomoor.com

In his studio-carpenter's workshop in Milan, the city where he was born in 1981, this designer turns his ideas into reality, designing experimental furniture collections, producing custom-made kitchens, bookshelves, furniture... Always striving to improve his woodworking techniques, he combines rigorous design with the manual sensitivity of a carpenter. A turned cylinder, composed by a long wooden arm and a short arm made of metal, leans on a rod and finds its balance while a built-in led strip in the wooden part of the rod can be directed by simply rotating it. This is the Funambolo lamp collection, inspired by the poetic imagery of acrobats who, with their pole, stand out against the horizon, creating pure and essential lines. Portrait by Lea Anouchinsky. www.giacomoor.com